



## CORTE DEI CONTI

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300.11/1-2021

**Oggetto: Determina di affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di toner esausti delle apparecchiature in uso presso le sedi della Corte dei conti Toscana (CIG ZC93019A95)**

**VISTO** il R.D. n. 2440/1923 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

**VISTO** il R.D. n. 827/1924 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il D.Lgs n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) ed in particolare l’art. 36, comma 2, lettera a), così come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19/04/2017 e dal D.L. n. 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

**VISTO** il Comunicato Anac del 22/04/2020 concernente le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative, il quale conferma che per i servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro (Iva esclusa) l’affidamento può avvenire anche direttamente senza previa consultazione di operatori economici, stipulando il contratto anche tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici (art. 32, co. 14, d.lgs. 50/2016);

**VISTO** il Regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei Conti (deliberazioni Sezioni Riunite Corte dei Conti n. 1/DEL/2010 e n. 2/DEL/2011);

**VISTO** il Regolamento concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle SS.RR. n. 1/DEL/2012 del 30/07/2012;

**CONSIDERATO** che:

- la vigente normativa pone in capo al produttore lo smaltimento specifico dei rifiuti consistenti in toner esausti di fotocopiatrici, cartucce esauste di stampanti laser e a getto d’inchiostro;
- detto smaltimento deve essere effettuato esclusivamente con ditte autorizzate al recupero, trasporto e conferimento del materiale in discarica e può essere comprovato solo mediante l’emissione del formulario di identificazione del rifiuto, rilasciato dalla società incaricata del servizio;



CORTE DEI CONTI

**PRESO ATTO** della necessità di procedere, presso le due sedi di Viale Mazzini n. 80 e Via Dei Servi n. 17, alla raccolta trasporto e smaltimento della tipologia di rifiuti di cui sopra, in particolare: di cartucce toner da ufficio-Laser injekt e bottiglioni toner, ribbon, contenitori in polvere, nastri, scarti cartucce laser, tutti classificabili come CER 08.03.18, "Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317", ossia non contenenti sostanze pericolose;

**VISTO** il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio per le Amministrazioni Centrali il ricorso alle Convezioni stipulate da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**DATO ATTO** che:

- non sono attive convenzioni Consip per il servizio in oggetto;
- sebbene per i cd. "microacquisti" - la cui soglia è stata elevata a 5.000 euro dalla Legge di stabilità 2016 (approvata con legge 28 dicembre 2015, n. 208) così come modificata dalla legge di Stabilità 2019 (approvata con legge 145 del 31 dicembre 2018)
- le Amministrazione statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, le agenzie fiscali, gli enti del SSN e le Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, non abbiano più l'obbligo di ricorrere al MEPA nè agli altri strumenti telematici Consip, si ritiene comunque opportuno procedere al presente affidamento attraverso il MEPA;
- per le forniture e i servizi di tali importi l'art. 36, comma 2, lett. a) del citato D. Lgs. 50/2016 già consentiva l'affidamento diretto, tenuto conto delle caratteristiche delle prestazioni in oggetto senza richiesta di più preventivi e l'art. 1, D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recentemente introdotto, prevede che, fino al 31/07/2021, in deroga al suddetto art. 36, comma 2, le stazioni appaltanti possano procedere in affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro (Iva esclusa);
- l'affidamento di cui trattasi può avvenire con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), trattandosi di fornitura di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

**ACCERTATO** che, per la tipologia del servizio, la ditta "Cooperativa di Facchinaggio Luigi Morelli", con sede legale in Via di Sottomonte, 27 Guamo - Capannori (LU), P.IVA e C.F. 00130460462, risulta regolarmente autorizzata allo svolgimento dell'attività in questione;

**RITENUTO** necessario:

- procedere allo smaltimento dei predetti rifiuti per motivi legati alla salubrità dell'ambiente di lavoro;
- affidare il servizio come sopra descritto alle condizioni di cui al Foglio Patti e Condizioni allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub. lettera A;

**RITENUTO** pertanto opportuno, per le suddette ampie motivazioni, procedere all'affidamento del servizio *de qua* utilizzando la procedura dell'affidamento diretto da espletarsi tramite Trattativa diretta (TD) sulla piattaforma Mepa con il suddetto operatore per un importo stimato a base d'asta di euro 350,00 IVA esclusa;

## **DATO ATTO:**

- che per il presente servizio non si stimano rischi da interferenze per cui non risulta necessaria la redazione del DUVRI;  
dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, a cura del R.U.P., dello Smart CIG tramite il portale dell'ANAC;

## **DETERMINA**

- 1-di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 2-di approvare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato A - Foglio Patti e condizioni;
- 3-di approvare l'indizione di una Trattativa Diretta (TD) sul MEPA con la società "Cooperativa di Facchinaggio Morelli" (P.IVA e C.F. 00130460462), avente ad oggetto la fornitura del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei toner esausti con codice CER 08.03.18 presso le sedi di Viale Mazzini n. 80 e Via Dei Servi n. 17;
- 4-di porre a base d'asta l'importo di € 350,00 (IVA esclusa) compresi euro 30,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- 5-di dare atto che le clausole contrattuali essenziali sono quelle fissate dal programma di E-procurement e quelle contenute nel Foglio "Patti e condizioni";
- 6-di pubblicare il presente provvedimento:
  - in formato aperto nell'applicativo "ANAC", in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012;
  - ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente - "Bandi di gara e Contratti";
- 7-di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Dirigente.

**Il Dirigente**  
**Dott. Mauro Cardarelli**



## CORTE DEI CONTI

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300.11/1-2021

**Determina di affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di toner esausti delle apparecchiature in uso presso gli uffici della Corte dei conti Toscana (CIG ZC93019A95).**

#### *Foglio “Patti e Condizioni”*

1. I servizi che la Corte dei conti commette sono regolati dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e dal Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti.
2. Le presenti condizioni costituiscono parte integrante e sostanziale dell'ordinativo di lavoro.
3. Non potranno essere riconosciute spese di chiamata, spese di viaggio, trasporto, sosta, imballaggio, interventi di spedizionieri, né altre spese che non siano state inserite nell'offerta e/o preventivamente approvate dall'Amministrazione.
4. Il servizio dovrà essere svolto entro il mese di Gennaio fermo restando che la tempistica precisa dovrà essere concordata con il Consegretario sig.ra Alessandra Desideri
5. Poiché la provvista finanziaria sarà resa disponibile agli uffici periferici successivamente allo sblocco degli accreditamenti da parte degli uffici finanziari centrali della Corte la fatturazione del servizio, dopo il completamento dello stesso, prevederà il pagamento a 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura completa nei suoi elementi allo SDI.



CORTE DEI CONTI

6. La fattura emessa a fronte del servizio erogato dovrà riportare, come riferimento, il numero di protocollo dell'ordine, il codice fiscale / partita IVA della Società, il codice IBAN, il numero identificativo CIG. Il pagamento sarà effettuato esclusivamente sul conto corrente bancario o postale che la Società provvederà ad indicare nella dichiarazione di cui al successivo art. 7. La mancanza di uno dei dati sopra espressamente indicati o dell'autocertificazione di cui alla Legge 136/2010, riportata nel successivo art. 7, o dell'autocertificazione sostitutiva del DURC, costituiscono causa di rifiuto della fattura elettronica, che pertanto dovrà essere riproposta. In caso di rilascio di DURC che evidenzia un'inadempienza contributiva trova applicazione il disposto dell'art. 31, comma 3 del D.L.21/6/2013, n° 69, con pagamento della somma alla Cassa previdenziale fino alla concorrenza dell'importo dovuto e nei limiti dell'importo fatturato.
7. La Società si obbliga ad applicare integralmente il CCNL vigente per i propri dipendenti nel settore di competenza, nonché a rispettare la normativa in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione ed ogni altro obbligo previsto dalla vigente normativa riferita all'intera situazione aziendale esistente alla data dell'ordinativo. A fronte di tali obblighi, l'Amministrazione potrà verificare lo stato di regolarità dell'impresa, tenuto conto della normativa di riferimento esigendo, da parte degli organi competenti, il rilascio del DURC di cui alla legge n. 266/2002 e del d.lgs. n. 276/2003.
8. La Società si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e, segnatamente, quelli imposti dall'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti. Il mancato rispetto della normativa citata costituisce causa di risoluzione del contratto, con contestuale applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 6 stessa legge 136/2010. Unitamente alla presente la Società rilascerà all'Amministrazione autocertificazione relativa al conto di appoggio delle fatture, ai sensi della citata legge 136/2010.
9. La Società prende atto che per la Corte dei conti, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n° 66, vi è l'obbligo della fatturazione elettronica e, pertanto, non possono essere accettate fatture in forma non elettronica. La trasmissione è vincolata alla presenza del codice identificativo univoco dell'ufficio. Tale informazione, obbligatoria della fattura elettronica, rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. Il Codice Univoco del SAUR è cod. **IPA T86U2B**. Oltre al suddetto "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, sarà altresì necessario indicare nella fattura anche il codice fiscale della Corte dei conti **80218670588** ed il CIG **ZC93019A95**.
10. La Società prende atto che, a seguito dell'introduzione del meccanismo dello "Split payment", operato dalla L. 190/2014, il DM attuativo del 23/1/2015 stabilisce che nella fattura emessa nei confronti dell'Amministrazione debba essere riportata la seguente indicazione: "Scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972". La Società prende atto, altresì, che la Corte dei conti, in quanto organo a

rilevanza costituzionale, non è tenuto alla certificazione dei crediti sulla piattaforma del MEF.

11. La Società dichiara di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente che gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal “Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti”, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, disponibili sul sito istituzionale al link “Amministrazione trasparente”, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Corte dei conti. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti oppure dei collaboratori dell’impresa contraente dei suindicati atti. Pertanto allega, debitamente compilate le autodichiarazioni con riferimento alle norme anticorruzione e al pantouflage.
12. La Società prende infine atto che il documento di accettazione, firmato dalla Corte dei conti, anche sotto forma di scrittura privata, è assoggettato all’imposta di bollo, ai sensi dell’art. 2, Parte Prima della Tariffa, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L’imposta di bollo, le spese di registro e le altre spese accessorie (se dovute) s’intendono a carico dell’affidatario, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 642/1972. L’imposta di bollo può essere assolta ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, ovvero mediante contrassegno di cui all’art. 3, lett. a) della citata norma; in alternativa, l’assolvimento può avvenire con le modalità previste dall’art. 7 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 (cfr. circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006 e Risoluzione n. 96/E del 16 Dicembre 2013, consultabili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)). L’impresa affidataria è tenuta a dimostrare alla Corte dei conti di aver assolto, ai sensi della vigente normativa, all’imposta. Il mancato assolvimento dell’imposta di bollo non costituisce motivo di esclusione dalle procedure di gara ma, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 642/72, comporta l’attivazione delle procedure di recupero dell’imposta, mediante trasmissione dell’atto all’Ufficio del Registro per la regolarizzazione.

Per accettazione delle presenti condizioni.

**Data**

**La Società**

